

esse, sono quelle di:

Genova - Torino - Milano - Padova - Trieste -
Bologna - Firenze - Ancona - Napoli - Bari -
Messina - Palermo - Cagliari.

Vaghiata l'attività svolta da ognuna di dette formazioni sia dal lato assicurativo che assistenziale (quest'ultimo in notevole ripresa per visite di medicina preventiva ed in rapporto alle numerose convenzioni di riduzione per assicurati stabilite con Terme, Case di salute, ecc.) si è dovuto constatare che il lavoro dei Centri Sanitari di Ancona, Messina e Trieste sia per ragioni geografiche che locali non è tale da ritenere necessaria una loro ulteriore esistenza.

Pertanto la Direzione sta esaminando l'opportunità di dare esecuzione alla loro abolizione mentre, per quello di Trieste, considerata la particolare situazione in cui trovasi tale territorio, il Direttore generale prospetta al Consiglio di amministrazione se convenga o meno dare esecuzione al provvedimento.

Il Comitato permanente, nella seduta del 22 settembre in corso, ha preso atto,